Quadrid'Autore



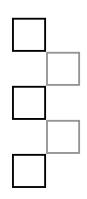




Sommario

LA FORNITURA COSTA CROCIERE IN CROCIERA CON NOI

3 L'EDITORIALE DALLA FORMAZIONE NUOVI MODELLI DI SVILUPPO





6 LA REALIZZAZIONE CANTIERE SAIPEM

10

DALLE NOSTRE SEDI

MILANO

LAVISITA
PRAGA
UNA SERA A CENA
CON NAPOLITANO

IL PRODOTTO SOLE MIO

13 LO SPORT SPONSORIZZAZIONI

14 L'INTERVISTA ALBERTO ROSSI

QUADRI D'AUTORE n. 2/2011

Registro dei Giornali e dei Periodici del Tribunale di Ancona

n. 25/08 Reg. Periodici - n. 3512/08 RCC

Editore e proprietario: Giampiero Schiavoni & C. - Via della Tecnica 7/9 - Ancona

Direttore Responsabile: Alceo Moretti

Redazione e impaginazione: Gruppo Alceo Moretti Comunicazione srl Corso Mazzini 64 - 60121 Ancona - tel. 071.205115 - info@alceomoretti.it

Stampa: Grafiche Ripesi

In redazione: Isabella Tombolini I Sergio Moretti

Traduzioni: Stefania Brunelli

Concept grafico: Gio.Com. - Giorgetti Comunicazione

Foto di copertina: nave Costa Favolosa

Dalla formazione Dalla formazione nuovi modelli di SVIIUPPO

di Andrea Merloni, chairman Indesit Company

I quadro economico che emerge dagli ultimi dati forniti dalla Banca D'Italia conferma che la situazione economica si è rapidamente deteriorata tra l'estate e l'autunno. Diverse le cause di questo malessere: dalla ripresa "debole e incerta", con il tasso di disoccupazione in continua crescita, fino al generale pessimismo delle imprese su investimenti e andamento del lavoro nel 2012. Per l'industria italiana, inoltre, si calcola che nel biennio 2012/2013 andranno in fumo circa 94 miliardi di euro di fatturato tra minori spese per consumi e contenimento dei listini. Detto in altri termini, la crisi sembrava finita ma non lo è. Tutti i segnali che ci giungono dai mercati ci fanno pensare che stiamo entrando in una nuova fase di recessione come quella vissuta nei primi mesi del 2009, se non addirittura più violenta. Sta insomma prendendo piede, nelle previsioni degli economisti e nelle intuizioni degli imprenditori, l'idea che dobbiamo prepararci a convivere con grandi incertezze economiche e volatilità dei mercati per lungo tempo; chi meglio saprà adattarsi a questo nuovo scenario avrà notevoli vantaggi competitivi. A mio parere ci sono solo due cose che le imprese possono fare per affrontare questo scenario tutt'altro che facile. Da una parte patrimonializzare fortemente le imprese e spostare dal fisso al variabile tutti i costi possibili, anche a rischio a volte di rinunciare a qualche profitto nel breve. Dall'altra investire sempre di più in personale fortemente qualifi-

cato e motivato e in formazione continua di alto livello per tutte le figure di rilievo all'interno dell'impresa. E una politica molto simile dovrebbero adottarla anche gli Stati e le Amministrazioni locali. Per questo, l'Università e le scuole di formazione superiore come l'ISTAO diventano risorse strategiche del territorio e saranno quelle che dovranno venire incontro a queste nuove esigenze delle imprese per poter garantire sviluppo e competitività. Sono fermamente convinto che solo mettendo la scuola, le università, la formazione al centro delle nostre strategie potremo trovare nuovi modelli di impresa e nuovo sviluppo per gli anni a venire".

More training for new business models

"Bank of Italy has confirmed that the economic situation has rapidly deteriorated since the end of summer due to different causes: a weak restart, a growing unemployment rate and the general pessimism of the companies regarding the future investments and work performance in 2012. Between 2012/2013 the Italian industry apparently will lose 94 billion Euros in turnover which means that the crisis is not over yet and we are entering a new recession, even worse than the one we went through at the beginning of 2009. Economists and entrepreneurs believe that we will be facing even more economic uncertainties for quite a long time and only a few firms might have competitive advantages if they adapt quickly to the new situation. In my opinion, there are only two things we should do: capitalizing the firms and moving from fixed costs to variable costs, and investing in strongly motivated and qualified employees with high level training. This is the reason why Universities and training schools, like ISTAO, should meet the needs of the companies; I strongly believe that training should be our main resource for the future, this will be the only way for new business models". Andrea Merloni.

Chairman Indesit Company S.p.A.

In crociera no con no c



I quadri Imesa daranno luce alla nuova ammiraglia Costa, la più grande nave da crociera battente bandiera italiana.

In alto e a destra, l'attuale nave ammiraglia Costa Favolosa che verrà superata in termini di tonnellaggi dalla nuova costruzione n. 6203 con consegna nel 2014. A destra, sotto, lo schema dei quadri elettrici di M.T. studiato in collaborazione con Converteam e Ansaldo Sistemi Industriali per la commessa Fincantieri

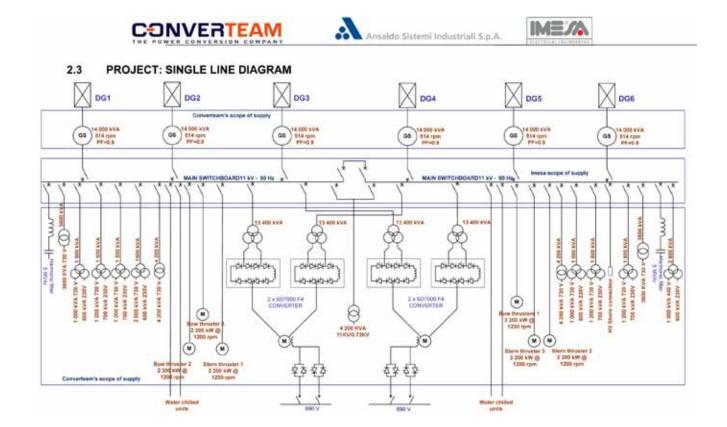
a nuova ammiraglia della compagnia italiana Costa (facente parte del gruppo americano Carnival) sarà un gioiello tutto "made in Italy". La commessa è stata vinta da Fincantieri, che la sua volta ha incaricato Imesa di fornire i quadri elettrici per equipaggiare la nave in consegna a fine 2014, che rappresenta la decima nave ordinata da Costa a Fincantieri negli ultimi 10 anni. "Si tratta di un vero e proprio mastodonte del mare, se pensiamo che la nuova unità avrà una lunghezza di oltre 320 metri, una stazza di 132.500 tonnellate, una capienza di 3.700 letti bassi e 1.854 cabine, per un totale di quasi 5.000 ospiti, oltre alle migliaia di persone di equipaggio. All'interno anche un teatro da 3.000 persone - spiega Sergio Schiavoni, presidente del Gruppo -. Il valore complessivo della commessa per Fincantieri è di 555 milioni di euro, che però potrebbe raddoppiarsi, visto che alla prima nave già ordinata potrebbe seguire una nave gemella che per ora è stata opzionata". La realizzazione della nuova ammiraglia Costa Crociere è prevista nei cantieri di Marghera.

Imesa switchboards will enlighten the biggest Italian cruise ship

On a cruise with us

The new flagship of the Italian company called Costa (part of the American Carnival group) will be all 'Made in Italy'. Fincantieri won the contract and Imesa will provide switchboards to the cruise ship which will be ready by the end of 2014 and it is the tenth ship built by Fincantieri in the last ten years. "This is a real giant of the sea. It is 320 metres long, 132.500 tons with 3.700 beds and 1.852 cabins for almost 5.000 passengers and thousands of crew members; more than 30 floors where there is also a theatre for 3.000 people" — Sergio Schiavoni, President of the Group, explains. He continues: "The total amount of this project is 555 million Euros and this could double as a "sister ship" might be built in a near future". The new flagship will be built in the shipyard of Marghera.







Saipem in Indonesia

In alto, una delle sottostazioni elettriche mobili su container; in basso, da sinistra, i quadri elettrici; al centro, il trasformatore di potenza 1250kVA istallato nelle stazioni elettriche; a destra, il pannello elettrico PMS Imesa ha completato la fornitura delle 26 stazioni che garantiranno energia elettrica al sito nell'isola di Karimun







mesa, società del Gruppo Schiavoni attiva nel campo delle costruzioni elettromeccaniche, ha completato a Karimun, isola dell'arcipelago indonesiano, la fornitura delle 26 sottostazioni che garantiranno energia elettrica al nuovo cantiere Saipem, destinato alla costruzione di infrastrutture e condotte di grandi dimensioni nel settore dell'Oil & Gas. Una commessa da 2.2 milioni di euro che Imesa ha acquisito grazie alla vasta esperienza nel settore e alla consolidata collaborazione con Saipem. "Un estremamente progetto complesso viste le dimensioni del cantiere - commenta Giampiero Schiavoni, presidente di Imesa - che si estende per ben 920mila mq. Per garantire energia elettrica a tutta l'area abbiamo fornito 20 stazioni fisse e 6 cabine mobili che consentiranno la dislocazione dell'energia nelle diverse zone del cantiere, a seconda delle necessità. Curare la fornitura di energia elettrica per uno dei più importanti siti produttivi al mondo nella costruzione di attrezzature e piattaforme off shore per l'estrazione di oil & gas è motivo per noi di grande soddisfazione". Le cabine mobili in particolare costituiscono un'eccellenza di Imesa: si tratta di container facimente trasportabili che contengono i quadri Imesa e tutti gli apparati tecnici necessari per fornire energia elettrica in ogni condizione e rispondendo a specifiche caratteristi-

che anche ambientali. Le cabine elettriche containerizzate Imesa sono state impiegate con successo in numerosi progetti, tra cui la realizzazione di gallerie per la rete stradale in Venezuela (Impregilo), la distribuzione per l'energia primaria in Italia e Romania (Enel) e la trivellazione dei pozzi petroliferi in Kazakistan (Saipem). Nel cantiere Karimun, Imesa è ora impegnata nella fase di installazione e connessione delle stazioni elettriche, che si concluderà entro l'anno; l'azienda fornirà anche assistenza tecnica durante l'avviamento del cantiere che terminerà entro il 2012. Inizialmente è prevista una potenza di 10 Megawatt, mentre a regime si raggiungerà una potenza di 20 Megawatt.

26 power stations for the construction site on Karimun Island

Saipem mega-site ready to start

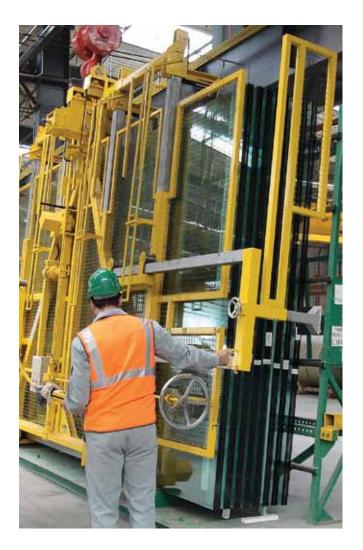
Imesa has provided 26 power stations to the Saipem new site for the construction of infrastructure and large pipelines in the Oil & Gas; a 2.2 million-Euro contract obtained thanks to its experience and a long-term collaboration. Giampiero Schiavoni, President of Imesa, explains: "It has been hard. A 920.000-sq.m. site where 20 stations and 6 mobile substations guarantee energy in the whole area. We are very proud to work for one of the most important construction site concerning oil & gas extraction". The mobile substations are easily transportable containers with cabinets and all the technical equipment to supply energy in any condition which have already been used for tunnels in Venezuela (Impregilo), energy distribution in Italy and Romania (Enel) and oil wells in Kazakistan (Saipem). Imesa is now working on the installation and connection of the stations which will be completed by the end of the year and it will provide technical assistance until the site will be ready in 2012.



di fianco, la collocazione dell'Isola di Karimun Dall'Europa al Sudamerica una panoramica sugli ultimi appalti vinti dal Gruppo



l quadri Ime



Le foto di queste pagine fanno riferimento agli appalti aggiudicati per la fornitura di quadri elettrici. In alto, Milano di notte, presto illuminata anche grazie a Imesa; in basso, uno stabilimento Pilkington per la produzione di vetri; nella pagina successiva, una nave da lavoro FPSO per il trattamento del greggio

avi, industrie o reti elettriche non fa differenza. La qualità e la serietà del gruppo Schiavoni si fanno apprezzare nel mondo da interlocutori diversi e in condizioni operative molto distanti tra loro. La prova è in tre recenti appalti che Imesa si è aggiudicata per i quadri elettrici MT e BT in Italia, in Europa e in Sudamerica.

Il più vicino geograficamente è l'affidamento di ben 726 quadri di media tensione per le cabine di distribuzione dell'energia elettrica del gruppo lombardo A2A, operatore italiano leader nel settore dell'energia elettrica, gas e rifiuti. "I nostri quadri elettrici contribuiranno a illuminare città come Milano, Bergamo e Brescia – spiega Giampiero Schiavoni, presidente di Imesa Spa - e l'accordo prevede



esa nel mondo

un importo globale di circa 2 milioni di euro e la consegna scaglionata dei quadri nei prossimi 3 anni. La particolarità di questa fornitura è l'omologazione dei quadri elettrici; infatti A2A richiede specifiche proprie per cui abbiamo dovuto rifare tutto il ciclo di prove e collaudi su misura, non bastando le certificazioni già fatte per altre realtà".

Ci spostiamo nel Nordest Europa. esattamente a Cmielow in Polonia, dove la Pilkington, multinazionale inglese del vetro, ha scelto i quadri Imesa per il nuovo stabilimento che produrrà vetri innovativi per l'industria automobilistica europea. "Si tratta di una nuova collaborazione per noi molto importante - continua Giampiero Schiavoni - forniremo 3 quadri del tipo Power Center da 400V, 5000A e 65KA per un importo di circa mezzo milione di euro".

Dal freddo polacco al caldo brasiliano, per l'ultima installazione del valore di oltre 1 milione di euro. Con il partner SBM (Single Buoy Moorings) Offshore N.V., main contractor di importanza mondiale nell'industria Oil & Gas offshore, Imesa ha studiato i quadri elettrici di distribuzione principale per un'unità navale FPSO (Floating, Production, Storage and Offloading, ndr), ossia una nave da lavoro per il trattamento del greggio ancorata al largo delle coste brasiliane. "Insieme a loro abbiamo costruito un'offerta che ci ha fatto vincere la gara indetta dall'ar-

matore sudamericano OSX – conclude Schiavoni. Si tratta del quadro più spinto mai fatto da Imesa; nello spazio disponibile a bordo della nave siamo riusciti a costruire un quadro a doppia altezza dalle altissime prestazioni pur mantenendolo di dimensioni "compatte", solamente 21 metri."

Imesa switchboards around the World

There is no difference if it is about ships, industries or electrical networks, the quality and reliability of Schiavoni Group are well known everywhere in the world and this is proved by three contracts for MT and BT switchboards recently obtained in Italy, Europe and South America. The geographically closest ones are 726 medium voltage switchboards made for the electricity distribution substations of the Italian A2A group, which is the most important industry for electricity, gas and waste. "Our switchboards will enlighten cities like Milan, Bergamo and Brescia", the President of Imesa Spa, Giampiero Schiavoni says. He explains: "The contract provides for an amount of 2 million Euros and delivery over the next three years. The particularity of this project is the approval of cabinets which require different tests and inspections specifically made for A2A". In North-Eastern Europe, the English multinational glass industry Pilkington chose the Imesa switchboards for its new factory in Cmielow (Poland) for the production of innovative glass for the European car industry. Giampiero Schiavoni continues: "This is a very new and important partnership. We will provide three switchboards - Power Center of 400V, 5000A and 65KA, for an amount of half a million Euros". Last but not least, from cold Poland to hot Brazil for an over one-million Euro project. Together with SBM (Single Buoy Moorings) Offshore N.V., the main contractor of Oil and Gas offshore in the world, Imesa designed the main distribution switchboards for FPSO (Floating, Production, Storage and Offloading), a ship for the crude oil. "Together with our partner, we made a project which allowed us to win the contract proposed by the South American shipowner OSX", Schiavoni says and then he concludes: "This is the most ambitious project ever made. We managed to make an only 21-metre switchboard which guarantees an extremely high-performance".



Sopra, Camilla Schiavoni, consigliere di amministrazione Imesa Spa. A destra, la sede milanese del gruppo

Near you for a 100% service

It has been 20 years since the Milan office was opened in San Donato Milanese and the proximity and customer service are still the fundamental components in the partnership business. Camilla Schiavoni, Board Member and Sales Manager of Imesa Spa, explains: "All the most important energy and engineering companies are located in Milan. Being near allows us to have a daily contact with them as our service must be of the highest level".

How are you organized? "The office is in San Donato Milanese near Eni and the main roads, a very convenient location to reach easily our customers. The offices are on two floors with rooms where members from the other Italian offices of the Group can stay when they come to Milan. Pierluigi Galli and I deal with our customer needs, then we take part in the production with our engineers and designers in Jesi, and eventually we go back to Milan to conclude the negotiations".

Who are your major customers in Milan?

"The first customers are ENI Group and Saipem, together with Ansaldo S.I., Techint, Tecnimont, Foster Wheeler and many others which have been our customers for over 20 years".



Viciniper un contatto giornaliero

Intervista a Camilla Schiavoni che ci illustra la sede milanese di Imesa

a vicinanza e il servizio al cliente quale componente fondamentale nella partnership commerciale. Sono passati oltre 20 anni dall'apertura della sede Imesa a San Donato Milanese, cittadina della provincia di Milano, e i motivi di questa sede strategica ce li spiega Camilla Schiavoni, consigliere di amministrazione e componente della rete commerciale di Imesa spa.

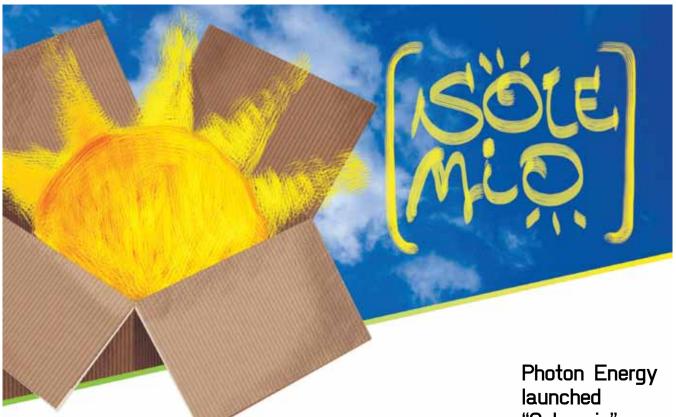
"Tutte le principali aziende del comparto energia e impianti nonché le maggiori società di ingegneria sono basate a Milano. La vicinanza ci permette di seguirle costantemente e con la giusta tempestività. Il contatto è quotidiano, perché il nostro servizio deve essere di livello assoluto".

Come siete organizzati?

"La sede è a San Donato Milanese, vicinissima sia alla sede Eni, sia alle tangenziali, ad aeroporto e autostrade, molto comoda per raggiungere tutti i nostri clienti. Gli uffici sono su 2 piani oltre ad un terzo piano adibito a foresteria per ospitare il personale delle altre sedi. La responsabilità commerciale è suddivisa tra me e Pierluigi Galli, nostro storico collaboratore. Il nostro compito è quello di raccogliere opportunità lavorative e di conseguenza le loro specifiche, per poi collaborare con i nostri tecnici e ingegneri della sede principale di Jesi per sviluppare la parte tecnica delle offerte, che poi riportiamo a Milano per illustrarle e discuterne con i clienti e concludere l'ordine".

Chi sono i principali clienti gestiti da Milano?

"In primis il gruppo Eni e Saipem, probabilmente il maggior cliente per storia e volume di lavoro per Imesa, oltre naturalmente ad Ansaldo Sistemi Industriali, Techint, Tecnimont, Enel, A2A, Foster Wheeler e molti altri ancora".



Photon Energy lancia

i chiama "Sole mio" ed è il nuovo prodotto lanciato da Photon Energy, la società del Gruppo Schiavoni specializzata nella commercializzazione di pannelli fotovoltaici e nella realizzazione di impianti fotovoltaici. È dedicato agli impianti su misura da 3 a 10 kWp con servizio 'chiavi in mano', che comprende sopralluogo, progettazione, realizzazione, allaccio alla rete elettrica e contratto con il G.S.E: "Abbiamo messo a punto il progetto 'Sole mio' rivolgendoci a cittadini o aziende che intendono investire nel fotovoltaico avendo un riscontro immediato sul risparmio nella bolletta elettrica - commenta Claudio Schiavoni, presidente di Photon Energy -. Grazie alla nostra capacità di gestire l'intero processo e ad una rete capillare per la vendita e l'installazione, siamo in grado di offire su tutto il territorio nazionale un prodotto di elevatissima economicamente qualità. tra i più competitivi sul mercato". Photon Energy offre ai propri clienti la possibilità

di accedere ad un finanziamento al consumo con la ProFamily (Gruppo Banca Popolare di Milano) a tassi estremamente interessanti (ad esempio, il finanziamento di un impianto da 3 kWp prevede una rata mensile di 125,5 euro per 10 anni), con prima rata a 6 mesi dalla consegna. Inoltre, ai clienti che usufruiscono del finanziamento, Photon Energy offre gratuitamente una assicurazione con HDI che per 2 anni copre i rischi inerenti furto, incendio, eventi atmosferici e mancata produzione dell'impianto.

"Sole mio"

"Sole mio" is the new Photon Energy product, a Schiavoni Group company specialized in plants and photovoltaic panels, which makes customized systems from 3 to 10 kWp includina survey, desian, construction, connection to the grid and contract with G.S.E. The President of Photon Energy, Claudio Schiavoni explains: "We made the new project addressing people and companies who want to invest in photovoltaic for immediate savings on electric bills. We are able to offer a high quality product throughout the national territory and also one of the most competitive in the market". Photon Energy provides its customers the access to a consumer finance with Pro-Family (Gruppo Banca popolare di Milano) at extremely interesting rates (for example, a system of 3kWp with a monthly payment of 125.5 Euros for 10 years) with the first installment 6 months after the delivery. Furthermore, Photon Energy offers a 2-year insurance with HDI covering theft, fire, weather events and lack of production of the plant.



Giampiero Schiavoni a Praga per la Cena di Stato con il Presidente della Repubblica Ceca Giampiero Schiavoni having State Dinner in Prague with the President of the Czech Republic

iampiero Schiavoni, Console Onorario della Repubblica Ceca per le Marche, ha partecipato nelle scorse settimane al ricevimento di Stato in onore del Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano, tenutosi nella Sala Spagnola del Castello di Praga, residenza del Presidente della Repubblica Ceca Vàclav Klaus e della sua consorte Livia Klausova. "Una serata molto speciale che ci ha riempito di orgoglio - il suo commento - In occasione della visita ufficiale del nostro Presidente in Repubblica Ceca, noi consoli onorari abbiamo avuto l'onore di essere invitati alla cena ufficiale, insieme all'ambasciatore italiano e al presidente della Camera di Commercio Italo-Ceca. Mi ha colpito molto la disponibilità del Presidente Napolitano; è stato molto cordiale e attento, e nonostante la tarda ora si è trattenuto dopo cena per oltre un'ora con noi, conversando e informandosi sulle diverse attività e sulla situazione all'estero delle nostre imprese". Nelle Marche ci sono oggi oltre 300 residenti provenienti dalla Repubblica Ceca. Com'è il rapporto con loro? "Assolutamente positivo continua Giampiero Schiavoni – i cechi sono persone serie e grandi lavoratori. Inoltre, ad Ancona si rivolgono anche i cechi provenienti dalle regioni limitrofe alle Marche, come Emilia Romagna, Umbria, Abruzzo, Puglia, dove non ci sono consolati onorari". Il gruppo Schiavoni è impegnato in Repubblica Ceca tramite stretti contatti con le maggiori società di ingegneria civile, attive nei settori Oil & Gas in particolare nell'Est Europa e in Asia, per cui si prospettano interessanti sviluppi futuri.

Dinner with Napolitano

Giampiero Schiavoni, the Honorary Consul for Marche region, took part to the reception in honor of the Italian President Napolitano which was given in the residence of president Vàclav Klaus and his wife Livia Klausova in Prague. "A very special evening" Schiavoni said. "During the official visit of our president, we were invited to the state dinner with the Italian ambassador and the president of the Italian-Czech Chamber of Commerce. I was pleased to see how friendly and available Napolitano was and we talked about the situation of our companies abroad for over an hour". In the Marche region there are more than 300 Czechs. What's the relationship like? "Absolutely positive. They are very serious and hardworking and we also help those who live in other regions without honorary consuls".

For the future of our children

Never before Schiavoni Group has chosen to support the sport as a factor of development and growth of our children. A concrete support as the main sponsor for those sports clubs which help boys and girls grow and become more mature day by day teaching good values such as team spirit, sacrifice, loyalty, fairness and healthy competition. The Group has decided to support different sports, for example basketball, football, cycling, swimming and water polo; all of them with something in common: amateur clubs with particular attention to the youngsters and our territory. In the 2011/12 sport season Schiavoni Group will sponsor different clubs - Giovane Ancona Calcio, Polisportiva Castelbellino Calcio, Vela Nuoto Ancona, Cicli Copparo Ancona, Real Lions Ancona Calcio a 5, Basket Girls Ancona. We want to wish good luck to all the sports clubs and hundreds of boys and girls who sacrifice themselves every day as well as their families. May the best man win!



Per il

futuro dei ragazzi

Calcio, futsal, nuoto, ciclismo, basket, pugilato: che vinca il migliore! ai come quest'anno il Gruppo Schiavoni ha scelto di sostenere lo sport come fattore di sviluppo e di crescita per i ragazzi del territorio. Un sostegno concreto, in qualità di sponsor principale, al fianco di società che quotidianamente si impegnano per far crescere e maturare centinaia di ragazzi e ragazze tramite i valori sani dello sport: spirito di squadra, sacrificio, lealtà, correttezza e sano agonismo. Un sostegno molto diversificato, a favore di sport come basket, calcio, calcio a 5, ciclismo, nuoto e pallanuoto, e a favore di società sia femminili sia maschili, unite tutte però da un denominatore comune: società dilettantistiche molto attente ai giovani e al territorio in cui operano. Nella stagione sportiva 2011/12 il Gruppo Schiavoni è sponsor delle seguenti realtà: Giovane Ancona Calcio, Polisportiva Castelbellino Calcio, Vela Nuoto Ancona, Cicli Copparo Ancona, Real Lions Ancona Calcio a 5, Basket Girls Ancona, P73 Calcio a 5, Sef Stamura Rugby Ancona. A tutte le società e alle centinaia di ragazzi e ragazze che ogni giorno si sacrificano e sudano in campo, in piscina o sulle strade, nonché alle loro famiglie, va il nostro più grande "in bocca al lupo". Vinca il migliore!



Ad Ancona i Mor

Ancona and its harbour

Alberto Rossi, the head of a group with 350 employees and a 60 million Euros turnover, explains the importance of the city of Ancona and its harbour for the local economy: "We operate in different areas – dealing with passengers of some shipping companies, such as Minoan Lines, Grimaldi and the cruise ship Costa; containers and port companies with services in Ancona and Vasto harbour. Here in Ancona we have the 80% of market share in handling containers with ACT company and 65% in handling passengers, which means dealing with 900.000 passengers and 130.000 trucks along Italy, Greece and Albania in one year. Despite the crisis and the Hellenic problems that have caused a general decline, we have managed to increase our business - 12% more for the containers and 18% more for the passangers; this has been possible thanks to the professionalism of our employees and significant investments in innovation".

What is the future of Ancona harbour? "We have to invest in infrastructure: new dock, docks, cranes and backdrops for bigger ships. In this way we will be more competitive by reducing the time of loading and unloading the ships, we will return the old harbour to the city and create opportunities for everybody. I would like to see the development of our marina 'Marina Dorica' now only used by local people increasing the number of its berths, for example 5/600 more. Entering into the personal sphere, Alberto Rossi loves sailing and he represents excellence in this sport too. A world-class career with two prestigious results last summer: the World Championship in Croazia won with Farr 40 "Enfant Terrible" and the European Championship in Istanbul; including being Member of the New York Yacht Club since July. "No doubt, this is the most historic and prestigious institution in sailing ever and being member of the club together with important names makes you get goose bumps!" he says.

What is the next sport "challenge"?
"I have just realized a dream. We have applied for the ORC Sailing World Championship in 2013 and Ancona will be the hosting city. That will be a fantastic occasion for our region. There will be 160 sailing boats with 10/12 crew members each, plus journalists, fans and technicians; thousands of people staying in the city for 8 days".



'importanza della città di Ancona e suo porto per l'economia territorio. Ne parliamo con Alberto Rossi, a capo di un gruppo con 350 addetti e 60 milioni di euro di fatturato, di cui ci spiega i dati salienti: "Operiamo in diverse aree: traffico passeggeri, rappresentando alcune compagnie di navigazione come Adria Ferries, Minoan Lines, di cui siamo azionisti, Grimaldi e con l'accoglienza a terra dei croceristi Costa; container e impresa portuale, con servizi a 360° nei porti di Ancona e Vasto. Sul capoluogo dorico abbiamo l'80% di quota di mercato

nella movimentazione container tramite ACT, società da noi partecipata, e il 65% del traffico passeggeri. In cifre vuol dire che nell'ultimo anno abbiamo movimentato 900.000 passeggeri e 130.000 camion tra l'Italia e la Grecia e l'Albania. Nonostante la crisi e i problemi ellenici che hanno causato un calo generale, siamo riusciti a crescere del 12% nel comparto contenitori e del 18% nel comparto passeggeri. Un risultato di grande spessore raggiunto grazie alla professionalità di tutti i collaboratori e ai notevoli investimenti fatti in innovazione e sul naviglio".

Qual è il futuro del Porto di Ancona?





dal 1960 al servizio dei nostri clienti

SCHIAVONI



leader europeo per la produzione di quadri elettrici di Media e Bassa Tensione



commercializzazione pannelli fotovoltaici e realizzazione di impianti fotovoltaici



controlla le attività immobiliari del Gruppo Schiavoni



specializzata nella vendita di materiale elettrico idustriale dei maggiori produttori mondiali



